D.Lgs. 81/08

Art. 26

Documento <u>preliminare</u> di valutazione dei rischi e informazione sui rischi specifici, esistenti in ambito ferroviario [sede ferroviaria (piazzali, linea, P.L.), locali tecnologici, stazioni e uffici], ***per la fornitura e posa di nuovi serramenti fabbricati (alluminio e legno, finestre, porte e portoncini) intera rete ramo Milano (RdA 13_8696)***

FERROVIENORD ***A.EE.1326.R00.A***	***Data emissione:*** ***26/10/2015***	Redazione **Servizio Prevenzione e Protezione dei Lavoratori**	R.S.P.P. ***Dott. Ing. Vincenzo CELENTANO***

Codice documento: -/--/--/---/-						***Pag. 1 di pag. 7***
Tipo X/--/--/---/- P = Procedura; I = Istruzione; M = Manuale; A = Piano di sicurezza Art.7.	***Destinatari*** -/XX/--/---/- EE = Ente esterno.	***N° progressivo*** -/--/XX/---/-	***Livello di Revisione*** -/--/RXX/-	***Stato*** -/--/--/---/X P = Proposta; A = Attivo; T = Temporaneamente attivo S = Sperimentale	*Note di revisione:*	

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa di nuovi serramenti fabbricati (alluminio e legno, finestre, porte e portoncini) intera rete ramo Milano.

Coordinamento art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in merito a prestazioni di cui al titolo, di seguito vengono specificati i rischi derivanti dalla nostra attività e le eventuali procedure a cui il personale dell'Impresa appaltatrice/lavoratori autonomi dovrà attenersi prima dell'inizio dei lavori.
Il personale dell'Impresa deve essere messo a conoscenza del presente documento e devono in particolare essere richiamati, in relazione alla specificità dei lavori e a titolo non esaustivo, i sotto indicati regolamenti, leggi e istruzioni:

- Legge 191/74 – Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato
- D.P.R. 469/79 – Regolamento di attuazione della Legge 191/1974
- Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica
- Norme CEI in particolare le 11/27 per i lavori elettrici
- Norme per il Servizio del Personale di Linea

Modalità di accesso ai luoghi:

Se non accompagnati da personale FERROVIENORD o senza aver avuto specifiche autorizzazioni scritte, nelle stazioni e in sede ferroviaria è vietato circolare al di fuori degli spazi consentiti al pubblico. L'accesso alle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (es: Sotto Stazioni Elettriche (SSE), Cabine MT/BT e sale relé, ecc.) è subordinato a specifica autorizzazione ed essere accompagnati dal personale FERROVIENORD preposto, nonché ad eventuali ulteriori prescrizioni.
La circolazione di automezzi e autocarri nelle aree ferroviarie deve avvenire lungo i percorsi carrabili a passo d'uomo, osservando la segnaletica stradale presente.
Tutte le manovre devono essere assistite a terra e se in retromarcia essere avvisate tramite cicalino.

Modalità di carico/scarico materiali/attrezzature da autocarri/automezzi:

Per l'utilizzo di eventuali mezzi di sollevamento deve essere osservata la distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree.
I binari di parco devono essere mantenuti sgombri da attrezzature e materiali.

- **Operazioni di carico/scarico a cura dell'Appaltatore**
  L'Appaltatore, qualora effettui le operazioni di carico/scarico con proprio personale e propri mezzi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale del Committente il quale indicherà le aree dove i materiali/attrezzature dovranno essere depositati nonché le modalità di stoccaggio.

Il personale del Committente dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi dell'Appaltatore.

- **Operazioni di carico/scarico a cura del Committente**

  Durante le operazioni di carico/scarico effettuate dal personale del Committente con propri mezzi dovrà essere osservata la seguente procedura:

  1. Il mezzo dell'Appaltatore da cui si dovranno scaricare/caricare i materiali/attrezzature dovrà essere posizionato con freno a mano inserito in luogo idoneo indicato dal personale del Committente
  2. Scarico materiali/attrezzature:
     a. Il personale del Committente fornirà indicazioni all'Appaltatore sulle modalità di posizionamento dei materiali/attrezzature sul mezzo ai fini delle successive operazioni di scarico.
     b. Il personale del Committente procederà allo scarico dei materiali/attrezzature con propri mezzi e al successivo trasporto al luogo di stoccaggio previsto.
  3. Carico materiali/attrezzature
     a. Il personale del Committente con propri mezzi provvede a caricare i materiali/attrezzature sul mezzo dell'Appaltatore secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo.
     b. L'Appaltatore provvederà successivamente al corretto posizionamento finale dei materiali/attrezzature sul mezzo.

  Il personale dell'Appaltatore dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi della Committente.

Rischi specifici riscontrabili nelle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (Es. SSE, Cabine MT/BT, ecc.)

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI; MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Meccanici a. Urti, impatti, compressioni, scivolamenti; inciampi e cadute in piano b. Cadute dall'alto	a. All'esterno dei fabbricati tecnologici i rischi elencati sono dovuti principalmente alle asperità e/o dislivelli del terreno dovuti ai marciapiedi, ai cunicoli e alla presenza di pali e relativi capitelli. All'interno i rischi sono dovuti principalmente all'eventuale presenza di cunicolazioni, pavimenti galleggianti, quadri elettrici, arredi e scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi. Nei locali tecnologici è necessario indossare scarpe antinfortunistiche ed elmetto dielettrico di protezione (vedasi specifici rischi al punto 2-Elettrici). b. Prima di effettuare lavori sopra solette, gronde e cornicioni di fabbricati, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.
2. Elettrici Elettrocuzione per: • contatti diretti • contatti indiretti	Tutte le apparecchiature elettriche, le sbarre conduttrici e i conduttori nudi (segregati o non segregati); i quadri e i cavi elettrici, telegrafonici e di telecomando, sono da ritenersi sempre in tensione. Sono vietati i lavori in prossimità di linee elettriche aeree sotto tensione ad una distanza inferiore della distanza di sicurezza (o distanza di guardia), definita dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ovvero dalla L. 191/74 (ove applicabile, per imprese appaltatrici di opere o servizi ferroviari) per le linee di trazione elettrica TE e dalle Norme CEI per gli impianti elettrici. Qualora i lavori richiedano l'avvicinamento alle parti attive di impianti elettrici, deve essere inoltrata specifica richiesta al personale del Committente per la disalimentazione e messa a terra delle parti interessate dai lavori, o, se possibile, per poter segregare le parti attive con barriere o involucri. Prima di procedere a qualsiasi lavorazione in SSE, richiedere e assicurarsi che sia stata cortocircuitata e messa a terra l'apparecchiatura "berlino" per equi potenziare tutte le "masse elettriche". E' vietato l'uso, di scale portatili non isolanti, di metri di misura lineari o di rotelle metriche metalliche. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente. Così pure gli scavi all'esterno dei fabbricati, devono essere concordati con il Committente o eseguiti previo monitoraggio per constatare l'assenza di cavi elettrici, tubazioni o cunicoli, o cavi dell'impianto di terra. E' fatto divieto assoluto, se non previa autorizzazione scritta e controfirmata dal preposto ai lavori, l'inizio di qualsiasi lavoro sia esso di tipo elettrico o di altra natura. Tale autorizzazione sarà rilasciata dal personale del Committente previa circoscrizione e messa in sicurezza elettrica del luogo di lavoro. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre fare specifica richiesta ed aver ottenuta l'autorizzazione, il prelievo di energia deve avvenire tramite proprio interruttore magneto termico differenziale ad alta sensibilità. E' vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
3. Radiazioni elettromagnetiche	Con le SSE in esercizio non stazionare ad una distanza inferiore di metri 1,5 dalla bobina di induzione.

4. Igienico ambientale – rumore	Possibile esposizione a rumore, dovuto alle ventole per il raffreddamento di apparecchiature o per il ricambio forzato dell'aria, ed inoltre, in prossimità degli extrarapidi in fase di apertura per cortocircuito.
5. Incendio Esplosione	In prossimità delle batterie di accumulatori o nel locale batterie è vietato fumare o fare uso di fiamme libere. E' necessario prendere visione del piano di emergenza interno (PEI), laddove vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. In caso di incendio utilizzare esclusivamente i presidi antincendio istallati negli ambienti, oppure estintori adeguati alla classe di incendio. E' vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio.
6. Interferenza con terzi	Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate. Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informare subito il Committente.

2 Rischi specifici riscontrabili nelle stazioni (es. uffici movimento, biglietterie, locali sosta, ecc.) e negli uffici.

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI; MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Meccanici a. Urti, impatti, compressioni, scivolamenti; inciampi e cadute in piano b. Cadute dall'alto	a. I rischi elencati sono dovuti principalmente alla degli arredi e scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi. b. Prima di effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei fabbricati, delle pensiline, o delle banchine di stazione, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.
2. Elettrici Elettrocuzione per contatti indiretti	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici, telegrafonici e di telecomando sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre a fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magneto termico differenziale ad alta sensibilità. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente. E' vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
3. Cadute dall'alto	Prima di effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei ponti, fabbricati o delle pensiline delle banchine di stazione, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali a cura dell'Appaltatore.

4. **Incendio**	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. E' necessario prendere visione del piano di emergenza interno (PEI) se vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. Qualora fosse necessario utilizzare i presidi antincendio portatili presenti sul luogo, è necessario informare immediatamente il personale del Committente. E' vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici. Durante l'incendio è vietato utilizzare gli ascensori.
5. **Interferenza con il pubblico o terzi**	Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione dei viaggiatori devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il Committente. Lo stoccaggio di eventuale materiale non deve pregiudicare la sicurezza dei viaggiatori o ostacolare il loro passaggio. Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informare subito il Committente.

3 Rischi specifici riscontrabili nelle officine/sedi di squadra/magazzini.

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI; MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Rischi meccanici a. Scivolamenti, inciampi, cadute in piano; urti, impatti, compressioni b. Cadute dall'alto c. Investimento, schiacciamento	a. I rischi sono dovuti principalmente al solco esistente tra la rotaia e la platea in cls. a raso. Sono inoltre dovuti alla presenza sul posto di macchine/attrezzature fisse (Mole, trapani ecc.), arredi e scaffalature. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche utilizzate non devono procurare intralci o inciampi. b. I rischi sono dovuti alla presenza delle buche di ispezione nelle officine. Qualora fosse necessario superare le strisce gialle che delimitano le suddette buche, è necessario posizionare idonee passerelle (> cm 50) sulla buca di ispezione. c. Non sostare in prossimità dei portoni. Non oltrepassare le linee di demarcazione parallele ai binari. Mantenersi a debita distanza da convogli e dalle macchine in manovra
2. Elettrici Elettrocuzione contatto indiretto.	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici, telegrafonici e di telecomando sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. È vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.

3. Incendio	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. Prendere visione del piano di emergenza interno (PEI) laddove vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. In prossimità delle batterie di accumulatori e in prossimità di serbatoi o di fusti di sostanze chimiche è vietato fumare o fare uso di fiamme libere. Qualora fosse necessario utilizzare i presidi antincendio portatili presenti sul posto, è necessario informare immediatamente il personale del Committente sull'accaduto. In caso di incendio è necessario utilizzare estintori idonei alla classe di incendio interessata. È vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici.
4. Interferenza con terzi	Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate. Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informare subito il Committente.

Resta inteso che l'Impresa/lavoratori autonomi dovranno rivolgersi al Committente, ogni qualvolta ritengano necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con le attività del Committente.
L'Impresa/lavoratori autonomi inoltre dovranno informare il Committente su eventuali infortuni dovessero accadere durante i lavori.

ULTERIORI PRECISAZIONI SUI RISCHI EVIDENZIATI AI PUNTI 1, 2 e 3:

Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione dei viaggiatori all'interno dell'atrio di stazione e/o sulle banchine, devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il Servizio Movimento e Circolazione di FERROVIENORD.

ULTERIORI RISCHI SPECIFICI:

Nelle aree ferroviarie e nei depositi gli automezzi/autocarri devono circolare a passo d'uomo.
Tutte le manovre devono essere assistite a terra e se in retromarcia essere avvisate tramite cicalino.
Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate.
Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso altri lavori, in tal caso è necessario informare subito i responsabili di FERROVIENORD.

COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE:

Vedi Allegato